26 Diogene Estate LA NUOVA SARDEGNA MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021

### LA MEMORIA DELLA FORBICI

# Un romanzo tra realtà e fiction

nella narrativa di Daniele Mocci con una storia vera che nasce nel passato e va avanti in un futuro immaginario



di Giovanni Dessole

erralba, 1970. Thar (Oristano), 2120. Passato, futuro, reale e immagina-to si intrecciano al presente, legati a doppio filo dall'intuizione distopica e sensibile di Daniele Mocci, che inforcata la tastiera ha che inforcata la tastiera ha che inforcata la tastiera ha dato alle stampe e donato ai lettori "La Memoria delle Forbici". Il libro, edito da Condaghes (Cagliari) e disponibile informato e-book e cartacco, è un viaggio nel tempo. No, è riduttivo: è un viaggio che insegue lo scorrere del tempo e lo racconta fra cose già successe ed altre che ancora devono accadere, ancora devono accadere, scandendolo lungo il fluire armonico delle 208 pagine del romanzo impreziosito e reso ancor più riconoscibile dall'illustrazione di copertina realizzata da Jean Claudio Vinci. Due piani distinti eppure paralleli, in cui realtà e immaginazione fondono la immaginazione fondono la loro essenza in una trama loro essenza in una trama che ha la sua forza negli attori sulla scena (Rosy e Teo), frutto d'un pensiero articolato e complesso, sida tosta ma piacevole per chi scrive. «Ho cominciato a lavorare al romanzo nell'agosto del 2019. Simone Pau, il figlio di Rosy, cercava qualcuno che Rosy, cercava qualcuno che scrivesse la storia di sua ma-

## Appuntamenti col teatro Oggi in scena "La Valle dei Mulini"

"La Valle dei Mulini" de II Cro-"La Valle dei Mulini" de II Cro-giulo lo oggi alle 19 a Sa Pigada 'e su Cantaru a Villanova Monteleo-ne per In Biddas Noas / Festival Intersezioni 2021 organizzato dal Teatro d'Inverno: un appunta-mento dedicato a grandi e picci-ni, in compagnia degli attori Gio-vanni Trudu e Marta Gessa, con una moderna favola per ricomin-ciare a sognare. Domani storie di

sport alle 21.30 con "Ottavio Botsport alle 21.30 con "Ottavio Bot-tecchia. Vite in volata". Giovedi 26 sempre alle 21.30 "Senza fiato una risata vi seppellirà. A mela ji-torsoi cistica. (Forse)" di e con Pierpaolo Baingiu. Concerto finale, venerdi 27 al-le 21.30, con l'Irene Loche Trio per un "Viaggio musicale nel cuo-re del Blues". L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

dre e ha trovato me. Da subidre e ha trovato me. Da subi-to ho avuto l'idea di affianca-re alla storia biografica an-che una narrazione distopi-ca che facesse da lente di in-grandimento e, allo stesso tempo, da controcanto alla storia vera». spiega Mocci.

La scena? Terralha, 1970: Ro-La scena? Terralba, 1970: Rosalba Perra, per tutti Rosy, ha quattordici anni e ha appena finito la terza media. Nonostante gli scetticismi dei genitori, segue le orme di sua sorella e parte a Milano per imparare il mestiere dell'estetista. È l'inizio di un percorso che, in mezzo secolo, vedrà Rosy lottare per affermarsi come parrucchiera, ma so-prattutto come donna indi-pendente. Una storia vera.

Thar (Oristano), 2120: Teo è un giovane parrucchiere di venticinque anni che vive in un mondo dominato da una un mondo dominato da una burocrazia i pertrofica. Non ha un passato e non ha un futuro. Una sera di maggio. Teo fa l'incontro che stravolge la sua esistenza. Grazie al liquido sintetizzato da uno scienziato, conosce la forza rivoluzionaria della memoria. Una storia non ancora successa. La storia di Rosalba Perra e di suo figlio Simone Pau è esperimento biografico che merita. La storia di Teo è invito alla riflessione che coinvolge. Li accomuna l'essere parrucchieri, il rapporto fra ciò che è, ciò che è stato e ciò che potrebbe essere. «La storia di Rosy ripercorre, per quanto possibile, alcuni cambiamenti che hanno interessato la nostra società negli ultimi cinquant'anni spiega l'autore –. Il mondo di Teo, invece, è un futuro non troppo diverso dal nostro

troppo diverso dal nostro presente. Ma è un tempo ancora più grigio, in cui diverse cose anziché evolversi si sono involute e calcificate». Daniele Mocci nasce a San Gavino Monraele, vive a lungo a Milano, è uno dei sei fondatoi dell'Associazione "Chine Vaganti", insegna linguagi creativi nelle scuole e sceneggiatura per fumetto, ha scritto per il mercato francese ed è stato ghost writer collaborando alla stesura di 11 libri de "I Preistotopi", spin off di Geronimo Stilton. Ha pubblicato il romanzo "L'ultimo giorno di primavera" ed è autore del libro per ragazzi "Coda di Castoro".



oria delle forbici" è ambientato in un salone di parrucchiere